

## LA POLEMICA

### **«Nessuna speculazione lungo il fiume Idice»**

-IDICE **«NESSUNA SPECULAZIONE** lungo il fiume ma, al contrario, una valorizzazione dell'area». L'assessore all'urbanistica di San Lazzaro, Leonardo Schippa, replica al comitato di Idice che contesta un eccessivo sviluppo edilizio che sarebbe indicato nel Psc. «Gli obiettivi della pianificazione - spiega - sono orientati a nord della via Emilia alla trasformazione di alcune aree in parco fluviale, con eliminazione di strutture produttive e realizzazione di percorsi ciclopedonali lungo il canale di Mulini. A sud, invece, si punta alla qualificazione dell'abitato di Idice al fine di garantire elevati livelli di qualità ambientale e all'acquisizione di aree al patrimonio pubblico, che garantirà da un lato la loro tutela e dall'altro l'attuazione di importanti servizi a partire dalla realizzazione di un polo scolastico».

**E I TECNICI** di Oikos, i consulenti che hanno disegnato il Psc, precisano i termini dell'operazione che ha portato la superficie di un'area edificabile a crescere da 2500 a 8000 metri: «A Idice il Comune acquisirà dieci ettari di terreno, compresi tra il canale dei Mulini e il fiume, per la realizzazione di un parco pubblico, escludendo in quest'area la realizzazione di insediamenti». E le nuove case «saranno 64», precisa Oikos, non 130 come paventato dal comitato, e «realizzate esclusivamente a ridosso degli insediamenti esistenti». Nel mirino dei cittadini era finita anche la Provincia, che avrebbe ristretto l'area di tutela fluviale per fare passare la lottizzazione. «L'attenzione agli elementi paesaggistici - replica il vicepresidente di Palazzo Malvezzi, Giacomo Venturi -, la crescita contenuta degli insediamenti residenziali nell'arco dei prossimi 15 anni unitamente alla previsione di una quota consistente di edilizia sociale, denotano piena concordanza tra il Psc e gli obiettivi della pianificazione provinciale». Intanto questa mattina il comitato raccoglierà nuove firme contro l'operazione in piazza Bracci. Ennesimo rinvio, invece, dell'assemblea pubblica accordata dal Comune ai cittadini. E' stata spostata al 24 novembre, sempre alle 20, in quanto lunedì prossimo si sarebbe sovrapposta a un'iniziativa analoga promossa nella sede del Pd.